



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

(ai sensi dell'art. 1, comma 1 della L. Reg. dell'08/05/2007 n.13 di competenza del comune di Castellammare del Golfo) - Istituita con atto del 26 Giugno 2023

"VERBALE DELLA SEDUTA n.4 del 28/08/2023".

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 15,30, si è riunita la Commissione del Comune di Castellammare del Golfo per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale.

Sono presenti:

- Dott. Agr. Benedetto Giovanni Belnome, componente titolare (Coordinatore)
- Dott. Arch. Maria Stella Mangiarotti, componente, ((Segretario)
- Dott. Geol. Gaspare Giuseppe Motis, (Componente)

PREMESSO che:

- il Comune di Castellammare del Golfo, con nota n. 31686 del 26/07/2023, sottoscritta dal Responsabile del Settore IV, inoltrata a questa C. Vinca a mezzo e-mail del 26 luglio 2023, ha trasmesso l'elenco delle pratiche per l'esame della Commissione Comunale di Valutazione di incidenza ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e del Decr. ARTA n.36 del 14 Febbraio 2022.
- Con nota n. 30452 del 18/07/2023, il Responsabile del Settore IV, del Comune di Castellammare del Golfo, trasmessa a questa C. Vinca a mezzo mail del 26 luglio 2023, ha prescritto che: - *In relazione al D.A. 237 del 29/06/2023 (...) le pratiche soggette a Valutazione d'Incidenza Ambientale presentate antecedente alla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. del citato Decreto (... omissis ...) dovranno essere esaminate dalla Commissione Comunale Vinca con la precedente normativa tutt'ora vigente.*

Si procede di seguito alla trattazione delle pratiche secondo l'ordine di priorità, trasmesso a questa C.C. VIncA, tramite la sopra citata nota prot. n. 31686 del 26/07/2023.

Il Coordinatore verificata la presenza dei componenti e le eventuali incompatibilità degli stessi con le pratiche in trattazione, dichiara aperta la seduta.

Ditta:	Melodia Anna Maria
Istanza	pratica n. MLDNMR68R65A176A- 24112020-1139 - SUAP 6313
P/I/A:	"Progetto di manutenzione straordinaria del piano terra di un maggiore un fabbricato rurale da adibibile a cantina vitivinicola sito in c/da Inici del Comune di Castellammare del Golfo Fg 65 p.lla 84"
V.Inc.A	Livello II – Valutazione appropriata (punto 10 D.A. n.36/2022)



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

Preliminarmente, il Coordinatore dà atto alla Commissione C. Vinca che, dalla documentazione in possesso di questa Commissione non è stato possibile rilevare la presenza dell'avviso di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, pubblicato in un'apposita sezione dedicata del sito web del Comune di Castellammare del Golfo, che avrebbe dovuto attivare la consultazione pubblica a partire dalla data di pubblicazione. Nè è stato possibile accertare la nota di comunicazione di avvio del procedimento trasmessa al Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Ufficio competente per Natura 2000, all'Ente Gestore di competenza del parere endoprocedimentale ad oggi ancora non pervenuto, il quale ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale, entro i trenta giorni dalla comunicazione (Allegato 1 punti 6 e 7 - Direttiva 92/43CEE Habitat art.6, paragr.3 e 4 Reg. Siciliana) ad oggi ancora non pervenuto.

CONSIDERATO che il procedimento di V.Inc.A. per il vigente DA/GAB n. 36 del 14/02/2022 deve concludersi entro 60 gg. e che, conseguentemente, il Comune di Castellammare del Golfo deve esprimersi con relativo provvedimento.

La Commissione, dopo aver esaminato gli elaborati tecnici redatti dall'Arch. Lipari Gaspare, iscritto al n. 528 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trapani e lo studio di Valutazione di incidenza appropriata Livello II dal Dott. Geologo Antonino Cacioppo, iscritto all'Ordine dei Geologi di Sicilia con il n.° 3192, riguardante il progetto sopra meglio descritto, in località di C/da Inici, nel Comune di Castellammare del Golfo, rileva che:

- in merito alle Indicazioni degli strumenti pianificatori e vincolistici, l'area interessata dall'intervento:
 - *risulta ricadere all'interno della perimetrazione del sito protetto appartenente alla rete Natura 2000 ovvero: ZPS ITA010029 - MONTE COFANO, CAPO SAN VITO E MONTE SPARAGIO.*
 - *è sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici R.D. N°3267 del 30/12/1923.*
 - *Non ricade all'interno della fascia di rispetto di 150 m dai corsi d'acqua di cui alla L. 431/85.*
 - *Non è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della L. 1497/39.*
 - *Non ricade all'interno della fascia di rispetto di 150 m dai corsi d'acqua di cui alla L. 431/85.*
 - *Per quanto concerne il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), la zona ricade nel "Bacino Idrografico del Fiume San Bartolomeo (045) - Area tra Fiume Jato e Fiume San Bartolomeo (044) - Area Territoriale tra Bacino del Fiume San Bartolomeo e Punta di Solanto (046)" e l'area oggetto di intervento:*
 - *non rientra tra le aree a Pericolosità e Rischio Geomorfologico;*
 - *non risulta essere interessata da dissesti.*
- Pertanto in ottemperanza al Decreto pubblicato in G.U. n.2 il 14.01.2022, approvato con D.S.G. n.386 del 23.12.2021 (G.U.R.S. n.2 del 14.01.2022), sulla individuazione delle aree a "Rischio di dissesto idrogeologico", ... il sito in questione non presenta problematiche sotto l'aspetto geomorfologico.*
- *Dalla consultazione delle carte tematiche del Geoportale Regionale SITR emerge che l'area interessata dal progetto ricade secondo i Regimi normativi del Piano Paesaggistico di Trapani - Ambito 1 - nel Paesaggio Locale 8, Altavalle del fiume Caldo e San Bartolomeo.*
 - *Dal punto di vista urbanistico secondo quanto riportato dalla Tav. P1a* del vigente P.R.G. del Comune di Castellammare del Golfo, adottato in data 10/04/2002 ed approvato con Decreto n.616 il 09/06/2004, il lotto di terreno ricade in Z.T.O. "E1" ovvero zona agricola produttiva.*
 - *Il progetto è relativo alla manutenzione straordinaria di un fabbricato rurale esistente, da adibire a cantina vitivinicola nella c.da Inici del Comune di Castellammare del Golfo;*
 - *La ditta dispone del Nulla Osta n.3 dell'11/03/2002 rilasciata dall'ispettorato Provinciale Agricoltura di Trapani, l'immobile dispone di un progetto di manutenzione straordinaria presso il comune di Castellammare del Golfo prot. 206 del 29/06/2007. Con il prot. 26596 del 09/07/2014, la ditta a nome di Alonzo Gertrude, precedente proprietaria, presenta una DIA per lavori di manutenzione, in cui il Direttore dei Lavoratori incaricati, Ing. Giuseppe Gioia allega la Relazione tecnica in cui si certificava l'adeguatezza dello stato dei luoghi e il completamento di alcune opere.*



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

Successivamente è stato presentato un “Progetto per il completamento di un fabbricato” avente protocollo in entrata presso il comune di Castellammare del Golfo prot. 20561 del 12/05/2017.

- *Il progetto, non intercetta direttamente nessun habitat, inoltre in funzione delle misure di mitigazione adottate, non produce alcuna incidenza significativa sul sito protetto ZPS ITA010029 - MONTE COFANO, CAPO SAN VITO E MONTE SPARAGIO, non comporta alcuna perdita di habitat, né minaccia l'integrità dei siti protetti considerati; inoltre non si registra alcuna compromissione significativa della flora esistente e nessuna frammentazione della continuità esistente.*
- *L'incidenza del progetto risulta bassa e legata solamente alla conduzione dell'edificio; a questo aspetto sono correlati possibili effetti dalla potenziale incidenza negativa: la generazione di rumore, l'abbandono di rifiuti, l'aumento del traffico locale.*
- *Non si registrano impatti cumulativi che possono perturbare le specie della ZPS considerata.*
- *Il progetto garantisce nel complesso un elevato grado di compatibilità ambientale ed una accentuata coerenza con gli obiettivi di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile identificati in sede comunitaria e nazionale.*

Tutto ciò premesso,

consultata la documentazione tecnico scientifica di cui al Piano di Gestione denominato Monti di Trapani, nel quale è contemplato il Sito Rete Natura 2000 - ZPS ITA010029 - MONTE COFANO, CAPO SAN VITO E MONTE SPARAGIO - di riferimento, posto che, sempre da quanto appreso dalla documentazione progettuale e dalla Relazione di Valutazione d'incidenza il “Progetto insiste su un edificio esistente e non incide in termini di sottrazione di suolo, non comporta alcuna perdita di habitat, né minaccia l'integrità del sito protetto considerato;

si ritiene

possa darsi assenso agli interventi medesimi e dunque possa esprimersi **Parere Favorevole n. 4 sulla V.Inc.A Livello I I** ex ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e ai sensi del punto 6 del Decr. ARTA n.36 del 14 Febbraio 2022, per il Progetto della ditta Melodia Anna Maria per la realizzazione del “Progetto di manutenzione straordinaria del piano terra di un maggiore un fabbricato rurale da adibire a cantina vitivinicola sito in c/da Inici del Comune di Castellammare del Golfo Fg 65 p.lla 84”, fatte salve le seguenti condizioni/prescrizioni:

- 1) In considerazione che, come dichiarato nella relazione d'incidenza ambientale l'habitat 5332, (*anche se tuttavia nel geoportale SITR Regionale appare individuato quale Habitat 6220**), si trova in prossimità dell'area interessata al progetto di manutenzione straordinaria, (distante 25 ml) si prescrive che la realizzazione del progetto non comporti, in alcun caso, nessuna perdita di habitat prioritario;
- 2) Si dovrà prediligere l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermanti per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, nonché l'utilizzo di lampade a risparmio energetico;
- 3) L'area di cantiere dovrà essere limitata a quella strettamente necessaria alla realizzazione del progetto e dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche e di riduzione delle emissioni di polveri;
- 4) Le lavorazioni dovranno essere realizzate quanto più possibile all'interno dell'area di cantiere, ciò al fine di eliminare: - le interferenze di incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto dei materiali da utilizzare nella realizzazione delle opere di manutenzione, avendo cura di mantenere umidi le piste sterrate e i cumuli polverosi, al fine di evitare nuvole di polvere e non arrecare fastidio all'ambiente circostante;
- 5) Il reticolo idrico superficiale non dovrà in alcun modo essere alterato dall'intervento previsto
- 6) Dovranno essere adottati accorgimenti idonei a ridurre le emissioni acustiche e ad impedire il rilascio di eventuali sostanze inquinanti, gas di scarico e polveri;
- 7) E' fatto divieto di aprire, anche temporaneamente, nuove strade, piste e sentieri, nonché di modificare le caratteristiche plano-altimetriche, tipologiche e formali di quelle esistenti;



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

- 8) Dovranno essere previsti idonei interventi tecnici finalizzati all'intercettazione ed al riuso delle acque meteoriche ed al risparmio idrico.
- 9) Al fine di evitare aumenti di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) il progetto dei fabbricati dovrà essere predisposto in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovrà prevedere l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero". I corpi illuminanti esterni dovranno essere, per quanto possibile, del tipo a bassa intensità ed essere orientati verso il basso al fine di non destare disturbo all'avifauna notturna.
- 10) Gli interventi progettuali dovranno essere finalizzati, anche dal punto di vista architettonico, a garantire l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale e paesaggistico.
- 11) Dovrà essere previsto uno idoneo spazio per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- 12) Eventuali aree di parcheggio e passetti pedonali se previste devono essere pavimentati con materiali drenanti al fine di ridurre e mitigare il più possibile l'impermeabilizzazione del suolo e per garantire l'invarianza idraulica del sito;
- 13) Alla fine dei lavori, tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come "ante operam" e gli eventuali materiali di risulta non utilizzati dovranno essere portati al di fuori del Sito Rete Natura 2000 - ZPS ITA010029 e conferiti in discariche autorizzate;
- 14) Vengano realizzate tutte le misure di mitigazione previste dalla relazione di incidenza ambientale appropriata;
- 15) Sono esclusi interventi non espressamente previsti in progetto.

Si procede di seguito alla trattazione della pratiche secondo l'ordine cronologico di protocollo e di completezza documentale, così come previsto nel D.A. n.36 del 14/02/2022

Ditta:	Galatioto Maria Teresa
Istanza	Prot. REP_PROV_TP/TP-UPRO134264/21/12/2022
P/I/A:	"Progetto per la costruzione di un fabbricato da destinare ad uso residenziale e relativa sistemazione esterna da realizzare in contrada Pilato Ranchibile nel Comune di Castellammare del Golfo. F.33 p.lla 201"
V.Inc.A	Livello II – Valutazione appropriata (punto 10 D.A. n.36/2022)



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

Preliminarmente, il Coordinatore dà atto alla Commissione C. Vinca che, dalla documentazione in possesso di questa Commissione non è stato possibile rilevare la presenza dell'avviso di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, pubblicato in un'apposita sezione dedicata del sito web del Comune di Castellammare del Golfo, che avrebbe dovuto attivare la consultazione pubblica a partire dalla data di pubblicazione. Nè è stato possibile accertare la richiesta all'Ente Gestore di competenza del parere endoprocedimentale ad oggi ancora non pervenuto, il quale ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale, entro i trenta giorni dalla comunicazione (Allegato 1 punti 6 e 7 - Direttiva 92/43CEE Habitat art.6, paragr.3 e 4 Reg. Siciliana) ad oggi ancora non pervenuto.

CONSIDERATO che il procedimento di V.Inc.A. per il vigente DA/GAB n. 36 del 14/02/2022 deve concludersi entro 60 gg. e che, conseguentemente, il Comune di Castellammare del Golfo deve esprimersi con relativo provvedimento.

La Commissione, dopo aver esaminato gli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Valeria Randazzo iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della prov. di TP n.1756 e lo studio di Valutazione di incidenza appropriata Livello II – redatto dal Dott. Geologo Antonino Cacioppo, iscritto all'Ordine dei Geologi di Sicilia con il n.° 3192, riguardante il progetto sopra meglio descritto, in località di c./da Pilato Ranchibile, nel Comune di Castellammare del Golfo, rileva che:

- Che lo studio di incidenza presentato dal proponente risulta piuttosto completo. Sono comunque state rilevate talune inesattezze (o probabili refusi) circa lo stato di fatto dei luoghi; il proponente infatti dichiara:
 - che la **strada di accesso al fabbricato è esistente**: tale affermazione non è riscontrata negli elaborati presentati e nella documentazione fotografica;
 - una superficie complessiva dalle opere in progetto inferiore alla reale superficie che esse occuperanno;
 - nelle tabelle - “Valutazione degli effetti del progetto sull'integrità del sito” - alla voce - “*Descrivere in che modo il progetto può incidere sulle specie principali e sugli habitat più importanti*” - il proponente dichiara che **l'immobile è esistente**: “*Potenzialmente l'edificio è una fonte di perturbazione per le specie presenti in un'area protetta. Ciò potrebbe comportare una riduzione della consistenza delle popolazioni presenti. Tuttavia l'immobile è già esistente e si attesta nei luoghi da molti anni, per cui si trova in condizione di equilibrio.*” Si tratta probabilmente di un refuso.
 - nel paragrafo “**COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI INTERVENTI ESISTENTI ED EFFETTO CUMULO**” dell'**all. B**
 - Con riferimento al lotto di progetto si legge: “...*il sito di interesse, caratterizzato da un lotto di terreno incolto...*”, in realtà dalle foto e dalle immagini satellitari risulta coltivato in parte a oliveto e in parte a vigneto.

La Commissione, nella seduta del 28 Agosto 2023:

- ha rilevato che non è pervenuto il parere dell'Ente Gestore;
- ha valutato di procedere, stante l'avvenuta scadenza dei tempi per l'emissione del provvedimento di V.Inc.A. (60 gg. dall'Avviso di avvio del procedimento), con la proposta di parere.

Tutto ciò premesso

consultata la documentazione tecnico scientifica disponibile inerente il Sito Rete Natura 2000 - ZPS ITA010029 - MONTE COFANO, CAPO SAN VITO E MONTE SPARAGIO, il Piano di Gestione denominato Monti di Trapani, lo Studio di Incidenza Ambientale allegato al PRG, la documentazione progettuale e la Relazione di Valutazione Appropriata d'Incidenza da cui si evince che il “Progetto insiste su un lotto agricolo in cui non è presente un habitat prioritario elencato nel Formulario Standard Natura 2000 relativo alla ZPS ITA 010029 e non minaccia l'integrità del sito protetto considerato,



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

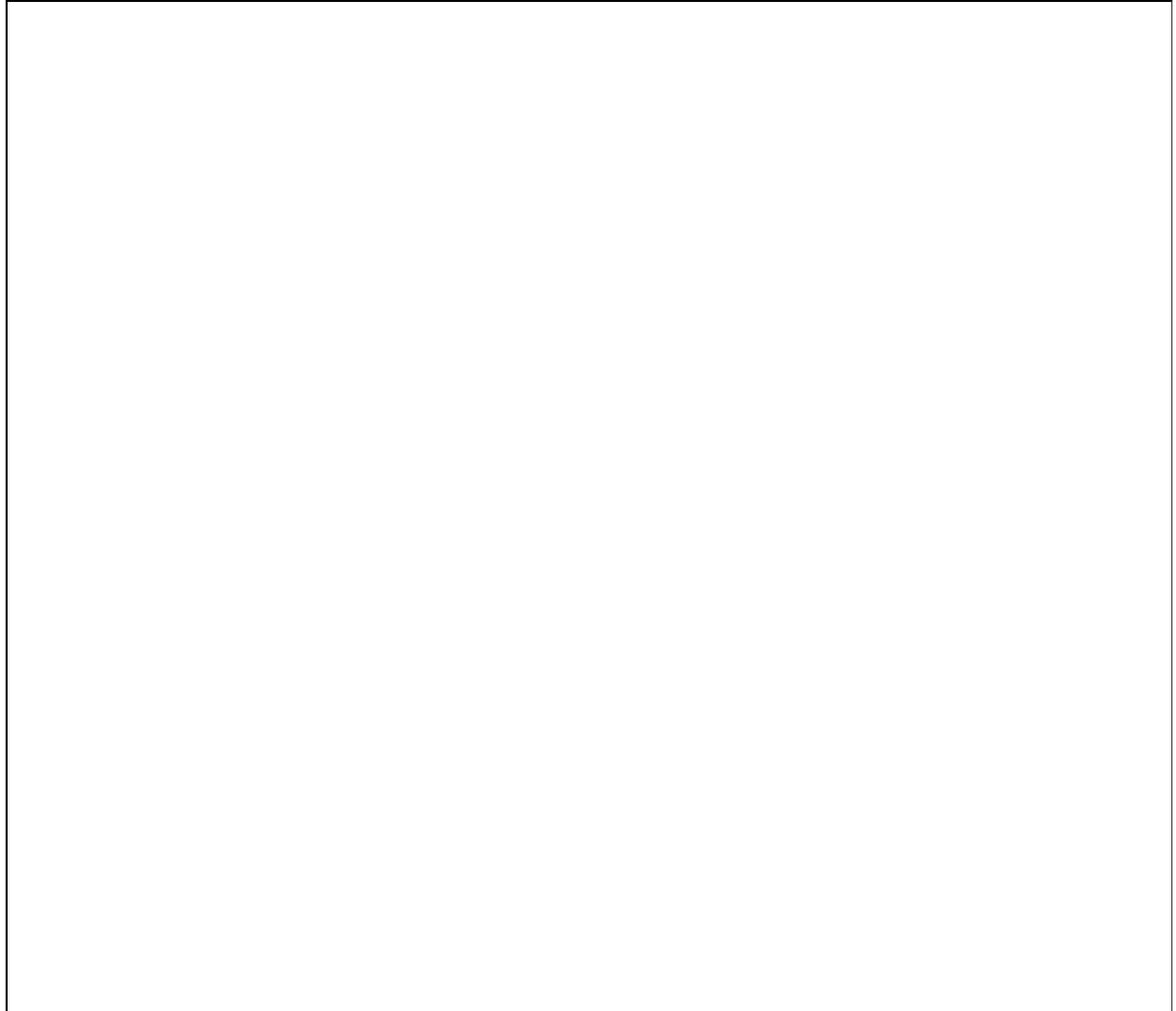
si ritiene

possa esprimersi **Parere Favorevole n. 5 del 28/08/2023, sulla V.Inc.A Livello II** ex ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e ai sensi del punto 6 del Decr. ARTA n.36 del 14 Febbraio 2022, per il Progetto della ditta Galatioto Maria Teresa per la realizzazione del “*Progetto per la costruzione di un fabbricato da destinare ad uso residenziale e relativa sistemazione esterna da realizzare in contrada Pilato-Ranchibile nel comune di Castellammare del Golfo. F. 33 p.lla 201*”, fatte salve le seguenti condizioni/prescrizioni:

- 1) L'area di cantiere dovrà essere limitata a quella strettamente necessaria alla realizzazione del progetto e dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche e di riduzione delle emissioni di polveri avendo cura di mantenere umide le piste sterrate e i cumuli polverosi nonché impedire il rilascio di eventuali sostanze inquinanti e limitare i gas di scarico dei mezzi;
- 2) E' fatto divieto di aprire, anche temporaneamente, nuove strade, piste e sentieri nonché di modificare le caratteristiche plano-altimetriche dei luoghi se non espressamente previsti in progetto;
- 3) Il reticolo idrico superficiale non dovrà essere alterato dall'intervento previsto;
- 4) Dovranno essere previsti idonei interventi tecnici finalizzati all'intercettazione ed al riuso delle acque meteoriche ed al risparmio idrico;
- 5) Al fine di evitare aumenti di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) il progetto dei fabbricati dovrà essere predisposto in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovrà prevedere l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di “edificio energia quasi zero”.
- 6) Si dovrà prediligere l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermanti, in particolare i corpi illuminanti esterni dovranno essere, per quanto possibile, del tipo a bassa intensità ed essere orientati verso il basso al fine di non destare disturbo all'avifauna notturna.
- 7) Le opere previste dal progetto dovranno essere finalizzate, anche dal punto di vista architettonico, a garantire l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale e paesaggistico;
- 8) Nell'ambito del progetto occorre limitare quanto più possibile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua:
 - i. Riducendo le dimensioni della piscina, delle superfici attrezzate di pertinenza al fabbricato e dei passetti pedonali.
 - ii. Le aree esterne di pertinenza degli edifici, i passetti pedonali e le aree a parcheggio dovranno essere pavimentate con materiali drenanti al fine di ridurre e mitigare il più possibile l'impermeabilizzazione del suolo e per garantire l'invarianza idraulica del sito;
- 9) La sistemazione delle aree a verde dovrà prevedere adeguata vegetazione arborea ed arbustiva adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo; prima di eseguire gli interventi concernenti eventuali espunti degli alberi di olivo, occorre richiedere specifica Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475; Inoltre la sistemazione a verde dovrà avere anche funzione di mitigazione visiva del fabbricato.
- 10) Dovrà essere previsto uno idoneo spazio per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti del tipo adatto ad evitare la fruizione e l'avvicinamento di specie faunistiche saprofaghe; detto spazio dovrà essere debitamente mimetizzato con adeguata vegetazione arborea ed arbustiva schermante, adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo e dovrà prevedere tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di garantire la tutela del suolo e delle acque e dell'aria.
- 11) Alla fine dei lavori, tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come “ante operam” e gli eventuali materiali di risulta non utilizzati dovranno essere portati al di fuori del Sito Rete Natura 2000 - ZPS ITA010029 e conferiti in discariche autorizzate;
- 12) dovranno essere realizzate tutte le misure di mitigazione previste nella relazione di incidenza ambientale appropriata;
- 13) Sono esclusi interventi non espressamente previsti in progetto.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio



Alle ore 19.00 il Coordinatore conclude la seduta odierna di Commissione Consultiva per la Valutazione d'Incidenza Ambientale del Comune di Castellammare del Golfo, comunicando che la prossima seduta sarà convocata in data da concordare mediante mail e/o per le vie brevi.

Castellammare del Golfo 28/08/2023

I Componenti della Commissione Consultiva per la Valutazione d'Incidenza Ambientale

- Dott. Agr. Benedetto Giovanni Belnome. Componente titolare - (Coordinatore)
- Dott. Geol. Gaspare Giuseppe Motisi. Componente titolare
- Dott. Arch. Maria Stella Mangiarotti. Componente titolare - (Segretario)